

Diritto civile. La Consulta consolida la tendenza a dar certezza alla contrattazione

Elenco «aperto» di atti nei registri immobiliari

Si possono pubblicare anche i vincoli regionali e comunali

PAGINA A CURA DI
Angelo Busani
Emanuele Lucchini Guastalla

Registri immobiliari con sempre maggiore centralità e funzioni: è questa una prova tangibile che, in un mondo privo di certezze, c'è una costante ricerca di soluzioni sicure per dare certezza alla contrattazione e a chi vi partecipa e per tutelare dal sopruso le posizioni di chi le abbia legittimamente acquisite.

Storicamente, i registri immobiliari sono nati per "registrare" i passaggi di proprietà e l'iscrizione delle ipoteche e per darne una presunzione di conoscenza collettiva, con la conseguenza che non potesse vantare pretese chi avesse diritti da far valere in contrasto con le risultanze dei registri. Di conseguenza, l'elencazione degli atti oggetto di pubblicità era ritenuta rigorosamente tassativa, in base alla convinzione che una efficiente opponibilità ai terzi delle risultanze dei registri immobiliari potesse derivare solo dalla tipicità degli atti pubblicabili.

A questa idea, l'attuale codice civile ha sostituito il più raffinato principio in base al quale l'opponibilità ai terzi di quel che è pubblicato nei registri immobiliari non dipende tanto dalla predisposizione di un elenco categorico degli atti pubblicabili, quanto dalla previsione che possono essere oggetto di pubblicità immobiliare tutti gli atti che producano gli effetti previsti dalla legge quale presupposto di trascrizione nei pubblici registri (nella maggior parte dei casi, atti che producono effetti traslativi della proprietà immobiliare o effetti costitutivi, traslativi o estintivi di diritti reali immobiliari).

Imboccata così la strada per l'iscrizione di una categoria "aperta" di atti, la legislazione via via sopravvenuta ha voluto, di conseguenza, "caricare" i registri stessi anche di ulteriori compiti. Ad esempio: a) la pubblicità delle convenzioni coniugali (quali il fondo patrimoniale), introdotta dalla riforma del diritto di famiglia del 1975, finalizzata ad avvertire chiunque sia interessato dell'esistenza di problematiche patrimoniali derivanti dal matrimonio;

b) la pubblicità dei contratti preliminari di compravendita immobiliare, introdotta dal DL

669/96, finalizzata a garantire il promissario acquirente dalle vicende pregiudizievoli che possano accadere al promittente venditore, specie se si tratti di un'impresa;

c) la pubblicità dei cosiddetti "vincoli di destinazione", introdotta con il DL 273/2005, appunto finalizzata a imprimere sui beni prescelti il vincolo di destinazione che ne condizionerà le sorti;

d) la pubblicità di quell'infinito numero di vincoli di asservimento, disposti sia dalla legislazione statale che dalla normativa regionale e subregionale, volta a rendere visibili e solidi, ad esempio, i legami esistenti tra due beni (un appartamento e la "sua" autorimessa; un fabbricato e la "sua" area) oppure il vincolo di utilizzo di un certo bene per determinate funzioni (ad

esempio la destinazione ad albero di un edificio per il quale sia stato erogato un finanziamento specificamente finalizzato a stimolare l'esercizio di attività turistico/ricettive).

È in questo ordine di idee che va inquadrata la recente importantissima sentenza della Corte costituzionale n. 318 del 4 dicembre 2009, che ha ritenuto trascrivibile nei registri immobiliari l'atto con il quale si dispone un vincolo di pertinenza tra un posto auto e un appartamento in applicazione di una legge regionale che esonera il costruttore dal pagamento del contributo di costruzione di un parcheggio qualora questi appunto proceda all'asservimento dei posti auto da realizzare alle unità immobiliari a cui servizi essi sono destinati.

E ciò in quanto non sono ravvisabili aspetti di incostituzionalità nella legge regionale che disponga una tale pubblicità, per la ragione che, se è vero che le norme sulla pubblicità immobiliare sono riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, è pure vero che, come detto, la legge statale non dispone un elenco tassativo degli atti pubblicabili.

Pertanto, non è censurabile la legge regionale che disponga la pubblicità di un atto i cui "effetti" sono compresi tra quelli che la legge statale ritiene suscettibili di trascrizione nei registri.

Questa decisione si immette sulla scia che la Consulta aveva già tracciato in passato con la sentenza 94/2003, con cui era stata ritenuta la legittimità costituzionale di una norma della legge 31/2001 del Lazio che subordinava l'erogazione di determinati finanziamenti (nell'ambito di una disciplina di valorizzazione dei locali storici) alla trascrizione nei registri di un apposito atto d'obbligo unilaterale.

È così definitivamente spianata la strada alla trascrivibilità (e quindi la conoscibilità agli operatori del mercato immobiliare) "allargata" degli atti, dalla quale derivano più certezze per contraenti e professionisti del mercato immobiliare.

busani@notario-busani.it
emanuele.lucchini@unibocconi.it
RIPRODUZIONE RISERVATA
www.ilssole24ore.com/norme
Le sentenze della Corte costituzionale
318/2009 e 94/2003

EFFETTI POSITIVI

Dalla conoscibilità legata alla trascrizione «allargata» derivano più punti fermi per la prassi professionale

Il codice civile

La trascrizione dei vincoli di destinazione (articolo 2645-ter del Codice civile)

- Sono da trascrivere nei registri immobiliari al fine di renderli opponibili ai terzi gli atti con cui determinati beni immobili o i beni mobili iscritti in pubblici registri (autoveicoli, imbarcazioni, aeromobili, quote di società) sono destinati alla realizzazione di interessi meritevoli di tutela riferibili a: - persone con disabilità; - a pubbliche amministrazioni; oppure: - in generale, ad altri enti o persone fisiche; - per un periodo di tempo non superiore a novanta anni o per la durata della vita della persona fisica beneficiaria. ■ L'effetto del vincolo è che i beni conferiti e i loro frutti possono essere impiegati solo per la realizzazione del fine di destinazione e possono costituire oggetto di esecuzione solo per debiti contratti per tale scopo

L'anticipazione



Trascrizione immobiliare come legittimo strumento di pubblicità dei vincoli di asservimento anche se previsti da normativa non di fonte statale. È quanto sancito dalla Corte costituzionale nella sentenza 318 del 4 dicembre 2009 - come anticipata sul Sole 24 Ore di mercoledì 6 gennaio -, che ha giudicato legittima la legge urbanistica regionale della Liguria, la 16/2008 (emanata in attuazione del testo unico dell'edilizia 380/2001) sotto due profili: a) se sia legittimo che una legge regionale disponga la trascrizione nei registri immobiliari di un vincolo di asservimento di posti auto a un edificio; b) se sia legittimo che una legge regionale disponga che, per regolamento comunale, possano essere previsti atti di asservimento di terreni a fabbricati, pure da trascrivere nei registri immobiliari, quale condizione per il rilascio del titolo abilitativo edilizio.

La nuova sentenza è assai importante, poiché spiana definitivamente la strada alla trascrivibilità nei registri immobiliari (e quindi la conoscibilità agli operatori del mercato immobiliare) a tutta quella serie di vincoli di asservimento o di destinazione che, come detto nel servizio qui a fianco, pullulano in ogni livello di normazione e, in particolare, in quella di carattere regionale o sub regionale.

Le ultime sentenze

CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA N. 318 DEL 4 DICEMBRE 2009

- ✓ È legittima la legge regionale che dispone la trascrizione nei registri immobiliari di un vincolo di asservimento di posti auto a un edificio
- ✓ È legittimo che una legge regionale disponga che, per regolamento comunale, possano essere previsti atti di asservimento di terreni a fabbricati, da trascrivere nei registri immobiliari, quale condizione per il rilascio del titolo abilitativo edilizio

CORTE DI CASSAZIONE, SEZIONI UNITE CIVILI, SENTENZA N. 21045 DEL 1° OTTOBRE 2009

In caso di fallimento del costruttore, il credito della banca, garantito da ipoteca, deve essere soddisfatto con precedenza rispetto al credito del promissario acquirente che abbia trascritto il contratto preliminare nei registri immobiliari

Per la Cassazione il credito garantito da ipoteca va soddisfatto con precedenza

Meno forza al preliminare trascritto

È sfumata la speranza degli acquirenti di un immobile in corso di costruzione, che abbiano trascritto nei registri immobiliari il contratto preliminare, di vedersi preferiti alle banche nel caso di fallimento dell'impresa costruttrice. È questo l'esito della sentenza della Cassazione n. 21045, depositata il 1° ottobre 2009 (si veda il Sole 24 Ore del 20 ottobre scorso), con

TUTELA ANNACQUATA

In caso di fallimento dell'impresa edile, l'acquirente di una casa in costruzione non è più il primo creditore

la quale i giudici hanno sancito che, in caso di fallimento del costruttore, il credito della banca, garantito da ipoteca, va soddisfatto con precedenza rispetto a quello del promissario acquirente alla restituzione degli acconti versati. Il tutto anche se quest'ultimo abbia trascritto il contratto preliminare e quindi vanti un credito dotato di "privilegio immobiliare". Il promissario acquirente partecipa quindi alla di-

stribuzione dell'attivo fallimentare solo se c'è ancora capienza dopo il pagamento dei creditori ipotecari (capienza che di solito si rivela irrisoria se non inesistente).

La questione esaminata dalla Cassazione (invertendo radicalmente quanto affermato nella precedente sentenza 17197 del 14 novembre 2003) è nata per effetto dell'introduzione, nel Codice civile, dell'articolo 2645-bis (ad opera dell'articolo 3, DL 669/96, convertito in legge 30/97), che ha consentito la trascrizione nei registri immobiliari dei contratti preliminari: un'autentica rivoluzione epocale, in quanto la pubblicità immobiliare è sempre stata riservata ai contratti con effetti reali e non consentita invece per quelli, come il contratto preliminare, a effetti obbligatori.

Acriditi nascenti dal preliminare trascritto (ad esempio, l'acconto pagato dall'acquirente al venditore), l'articolo 2780, n. 5-bis, introdotto nel codice civile contemporaneamente al 2645-bis, concede appunto lo status di crediti dotati del cosiddetto «privilegio immobiliare».

La regola generale che contraddistingue i privilegi di contenuto nell'articolo 2748, com-

ma 2, del codice civile) vuole che i privilegi immobiliari prevalgano sulle ipoteche, anche se iscritte in epoca antecedente al sorgere del privilegio; a meno che, come afferma lo stesso articolo 2748, comma 2, la legge non disponga diversamente.

Fino alla sentenza n. 21045, la giurisprudenza dominante aveva dunque ritenuto che, nel caso del privilegio nascente dalla trascrizione del contratto preliminare, nel sistema normativo non fosse ravvisabile alcuna norma che consentisse di ritenere derogabile, la regola generale di cui al predetto articolo 2748, comma 2, circa la prevalenza del privilegio sulle ipoteche anteriori.

La tesi contraria, e cioè quella della prevalenza delle ipoteche anteriori rispetto ai privilegi posteriori, era quindi rimasta confinata al rango di mera dottrina: in sintesi, alcuni giuristi sostenevano che, trattandosi di un privilegio che sorge per effetto di una trascrizione nei registri immobiliari, esso deve adattarsi alle regole proprie della pubblicità immobiliare e quindi, in particolare, al principio della prevalenza della formalità pubblicata in precedenza rispetto alla formalità

pubblicata successivamente.

La Cassazione ha sposato dunque quest'ultima tesi della prevalenza dell'ipoteca sul privilegio, affermando che la deroga prevista nell'articolo 2748, comma 2, del codice civile non deve necessariamente essere contenuta «in un esplicito precetto» ma «può e deve essere individuata nell'ordinamento nel suo complesso, attraverso la lettura e l'interpretazione normativa che tenda all'armonioso coordinamento dello specifico istituto in trattazione con l'intero sistema».

Questa opera interpretativa conduce a distinguere, secondo la Suprema corte, il privilegio dettato in considerazione di interessi della collettività in generale e il privilegio invece dettato a tutela di interessi particolari, come quello della tutela del credito del promissario acquirente. I primi prevalgono per loro natura sulle ipoteche, anche antecedenti, mentre il privilegio del promissario acquirente, nascendo per effetto di una formalità pubblicitaria, non può non seguire i principi generali della pubblicità e in particolare quello della prevalenza di chi per primo si manifesta nei pubblici registri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROPOSTE DEL SOLE

IN EDICOLA E IN LIBRERIA

Nuove regole per le controllate

Con le ultime novità nel campo dell'offensiva anti-elusiva la fiscalità delle "controlled foreign company" è stata inasprita: più difficile differire la tassazione italiana di redditi prodotti da controllate residenti in paradisi fiscali. Su Diritto e Pratica n. 1/2010 lo studio Lovells illustra gli effetti su "holding" pure e finanziarie di gruppo e l'applicazione del concetto di tassazione effettiva (www.shopping24.ilssole24ore.com, periodici/Legale).

«Project financing» e crisi dei mercati

Che cos'è il "project financing": un istituto incompatibile con l'attuale situazione dei mercati finanziari o uno strumento da sviluppare a supporto della crescita reale dell'economia? Su Diritto e Pratica n. 1/2010 la bancabilità del progetto e la sua realizzazione adattata alla realtà italiana nel settore dell'energia delle fonti rinnovabili.

La nuova class action

Come si promuove l'azione di classe, tutte le regole

processuali, i ricorsi per l'efficienza della Pa: la nuova guida pratica per consumatori, imprese e professionisti legali che spiega la nuova legge e ogni dettaglio. Chi può promuovere l'azione, l'ambito di applicazione, le procedure da seguire, le questioni interpretative e le esperienze straniere. Dal 5 gennaio, in edicola con Il Sole 24 Ore a € 6,90 in più.

Dossier Lavoro

È il nuovo mensile del Sole 24 Ore dedicato all'approfondimento dei temi più rilevanti del diritto del lavoro e dell'amministrazione del personale. Nasce dall'esperienza di due leader del mercato professionale: Guida al Lavoro, il settimanale più autorevole nel mondo del lavoro, Sistema Frizzera, garanzia di operatività, chiarezza e facilità d'uso. La rivista si caratterizza per il taglio interdisciplinare attraverso cui l'argomento viene di volta in volta trattato, mentre la fruizione è resa semplice e immediata dall'ampio utilizzo di schemi di sintesi, tabelle riepilogative, esempi pratici e check-list, secondo il consolidato "metodo Frizzera" (www.shopping24.ilssole24ore.com, periodici/Lavoro).

Le scadenze fiscali di quest'anno

È in edicola la guida del Sole 24 Ore "Scadenze Fiscali 2010" con tutti gli adempimenti, i chiarimenti degli esperti, i riferimenti normativi e interpretativi. E in più, un pratico cd-rom con l'agenda elettronica, esempi pratici e casi risolti, la modulistica ufficiale, formule e fac-simile. Con il Sole 24 Ore a n.50 euro in più.

CORSI E CONVEGNI

Cfc e fiscalità internazionale

Il Sole 24 Ore organizza l'iniziativa "Novità fiscali per le imprese: Cfc e fiscalità internazionale", che si terrà il 18 febbraio a Milano presso la sede de Il Sole 24 Ore. Obiettivo dell'incontro è quello di fornire, attraverso la partecipazione degli esperti del Sole 24 Ore, un aggiornamento sulle ultime disposizioni normative e un orientamento pratico in materia di Cfc, trust e fondazioni di diritto privato estero. Si affronteranno i problemi applicativi relativi alle attività di contrasto alle pratiche di transfer pricing e in ultimo alla presunzione di indeducibilità delle componenti negative derivanti da operazioni con imprese e

professionisti localizzati in paradisi fiscali (www.formazione.ilssole24ore.com).

Modello 231/01: prevenire e gestire

Il Corso si propone come obiettivo l'analisi del nuovo ruolo del modello 231/01, da strumento di prevenzione penale a piattaforma complessa di gestione aziendale. Con testimonianze e casi pratici. I destinatari sono amministratori delegati, responsabili 231, responsabili uffici legali e societari, dirigenti d'azienda, avvocati, dottori commercialisti, consulenti. A Milano, 24-25 febbraio.

Seminari Frizzera del 2010

I Seminari Frizzera, dopo gli appuntamenti di ottobre e novembre, tornano con 4 giornate dedicate ai professionisti da gennaio a maggio, che approfondiranno, con un taglio pratico-operativo molto accentrativo, tutte le novità della Finanziaria 2010, Accertamento e contenzioso, Bilancio 2010, Unico 2010, mentre il percorso di approfondimento sarà dedicato alla Crisi d'Impresa (www.ilssole24ore.com/seminarifrizzera).

POLITICHE EDUCATIVE
COMUNE DI COMO
Via V. Emanuele II, 97
22100 COMO
Si rende noto che questa Amministrazione, con determinazione dirigenziale n. 2076 del 29/12/2009, ha aggiudicato le forniture delle derrate alimentari per la preparazione dei pasti per asili nido, scuole d'infanzia, primarie e centri ricreativi diurni estivi, dall'1.1.2010 al 31.12.2011, alle seguenti ditte: Agrimensa S.r.l. di Milano; Lotto A - frutta e verdura di stagione € 322.370,00; Pane D'onofrio di Lipomo (CO); Lotto B - pane € 147.716,70; Alessio Carni di Cintolese - Monsummano Terme (PT); Lotti C - Carne fresca € 157.360,00 e D - pollame ed uova € 88.156,00; Ditta De Bortoli Sergio di Robecco sul Naviglio (MI); Lotti E - prodotti congelati e surgelati € 153.764,40 e H - generi vari € 326.814,22; Ditta Real Formaggi di Seregno (MI); Lotti F - salumi € 60.540,00 e G - prodotti lattiero-caseari € 199.816,12.
IL DIRETTORE
dott.ssa Franca Gualdoni

REGIONE TOSCANA
ESTAV nordovest
ESTAV Nord-Ovest
Sede Legale: via Matteucci, Galleria Gerace, 14 - 56124 PISA
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO
L'ESTAV Nord-Ovest indice la seguente procedura di gara:
Procedura aperta per l'allestimento di n. 1 SALA DI ANGIOGRAFIA DIGITALE per l'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PISANA per un importo totale presunto di € 1.500.000,00 + IVA.
Le offerte per la gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 08/03/2010 presso ESTAV - NORD-OVEST S.O.P.T. di Pisa Via Matteucci, Galleria Gerace, 14 - 56124 Pisa.
Il bando integrale della gara è stato spedito in data 29/12/2009 alla G.U.C.E. La documentazione per la partecipazione alla gara è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.estav-nordovest.toscana.it menu bandi "SALA DI ANGIOGRAFIA DIGITALE". Responsabile del procedimento Dr.ssa Laura Saredo Parodi, tel. 050/959.667, e-mail l.saredo@estav-nordovest.toscana.it. Le offerte non vincolano l'Amministrazione.
Il Direttore generale
Dr. Mauro Pallini

COMANDO LEGIONE CARABINIERI CAMPANIA
Servizio Amministrativo - Sezione Gestione Finanziaria
Via S. Tommasi, 7 - 80135 Napoli
Tel. 081/5482518-2512 Fax 081/5482559 - e-mail rgcmcpccg@carabinieri.it
OGGETTO: Pubblicità, ai sensi dell'art. 8 D.M. 16.03.2006, per l'anno 2010
Questo comando ed i Distaccamenti aventi sede nella Regione Campania (10° Battaglione Carabinieri Campania - Servizio Amministrativo - Via Miano n. 203 - 80100 Napoli; Scuola Allievi Carabinieri Via degli Atlantici 73 84024 Benevento) - fatta salva la possibilità di diversi prioritari, ove esistenti, delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. e del Mercato Elettronico della P.A. in ossequio all'art. 1 commi 449 e 450 Legge 27 dicembre 2006 n. 296 - potrebbero procedere per l'anno 2010 all'esecuzione di lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 nonché del D.P.R. 19 aprile 2005 n. 170 (per i lavori), del D.P.R. 384/2001 e del D.M. 16 marzo 2006 (per beni e servizi) nei settori e categorie merceologiche indicati nei citati testi normativi ed in particolare per i lavori edili e servizi di pulizia locali presso le caserme, gestione bar e foresterie, gestione lidi/stabilimenti balneari, trasporto e manovalanza, alienazione di veicoli fuori uso o da rottamare, manutenzione impianti tecnologici, manutenzione estintori e mezzi anticendio, manutenzione poligoni di tiro, riparazione meccanica e carrozzeria di auto-motoveicoli, manutenzione di hardware, manutenzione ordinaria macchinari per telecomunicazioni, altresì per la fornitura di abiti civili, materiale di cancelleria per ufficio e carta per foto riproduttori, ricambi per auto-motoveicoli, materiale tecnico di consumo settore Polizia Giudiziaria, materiale tecnico di consumo settore Telecomunicazioni e imprese interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto periodo potranno presentare, su supporto cartaceo (con lettera raccomandata con avviso di ricevimento), apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare:
● settori d'interesse tra quelli sopra elencati/ricambiati;
● il fatturato annuo;
● il possesso di eventuali certificazioni di qualità;
● un elenco dei principali clienti pubblici e privati;
● quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa (art. 34, 38 e segg. del D.Lgs. 163/2006) ed allegando, a pena di non ammissione, copia del certificato C.C.I.A.A.
Le imprese già iscritte in virtù di precedente istanza dovranno rinnovare la stessa. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese e/o richiedere ulteriore documentazione.
Le istanze, che comunque non vincolano l'Amministrazione Militare, dovranno essere indirizzate all'Ufficio Legione Carabinieri Campania - Servizio Amministrativo - Sezione Gestione Finanziaria Via S. Tommasi n. 7 - 80135 Napoli.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO
ITALFERR - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato SpA - in nome e per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana
ESTRATTO DI ESITO DI GARA
1) Stazione appaltante: ITALFERR SpA - Via Marsala n° 53/67 - 00185 Roma (telefono n° 06/4975.2446 - fax n° 06/4975.2445) in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA
2) Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi d.lgs.163/06, parte III, con criterio offerta a prezzi unitari.
3) Oggetto dell'appalto: Lavori per il potenziamento infrastrutturale Genova Voltri-Genova Brignole del nodo ferroviario di Genova (CUP J71H020000110008) (PA-1138).
4) Importo a base di gara: Euro 362.992.648,40.
5) Soggetto aggiudicatario: EURECA CONSORZIO STABILE, con sede in 20122 Milano - Via Privata Cesare Battisti, n.2, per un importo di Euro 272.871.948,08 (euro duecentosettantadue milioni, duecentosettantadue mila, novecentoquarantotto/08), al netto del ribasso offerto del 25,7773%, comprensivo dell'importo di Euro 13.379.997,88 per gli oneri relativi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti al ribasso.
Avviso integrale inviato a G.U.E. e a G.U.R.I., pubblicato su Albo Stazione appaltante e su Sito Internet: http://www.gare.italferr.it.
Il Responsabile
Ing. Raffaele Zurlo

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO
Via Urbana 167 - 00184 ROMA
AVVISO DI GARA
Si rende noto, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 24.7.92 n. 358 e s.m.i., che l'ISPESL indice una gara d'appalto mediante pubblico incanto per la "FORNITURA DI UN MICROSCOPIO ELETTRONICO A SCANSIONE CON Sorgente AD EMISSIONE DI CAMPO E MICROANALISI EDX, per il DTS Laboratorio Metallografico". I termini e le modalità per la presentazione dell'offerta sono contenuti nel bando di gara pubblicato sulla G.U.C.E. 2009S 250-360290.
L'importo presunto stimato dell'appalto è di Euro 400.000,00 (quattrocentomila) oltre I.V.A.
Le offerte correlative della documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire improntabilmente alla Sede dell'istituto - Via Urbana, 167 - 00184 ROMA - entro le ore 13,00 del giorno 5 marzo 2010.
Le documentazioni per la partecipazione alla gara (Bando di gara, Capitolato speciale e Schema di contratto) sono disponibili, (previa presentazione di richiesta scritta su carta intestata della ditta e documento di riconoscimento dell'incaricato) presso la portineria degli Uffici ISPESL di Roma, via Alessandria 220/E, nei giorni dal lunedì ai venerdì, dalle ore 9,00 alle 13,00 ovvero scaricati dal sito internet http://www.ispeshl.it. In caso di eventuali discordanze dovranno essere comunicate i documenti timbrati e vistati dall'ISPESL.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti - Via Alessandria 220/E - ROMA tel. 06/97852114 e via fax 06/97892195.
IL DIRIGENTE Dr. Sergio Germano

Regione Piemonte
Azienda Sanitaria Locale TO 4
Tel. 011/917.65.71 - 0125/414.483 - fax 011/917.65.00
AVVISO DI GARA
In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'ASL TO4 n. 2515 del 17/12/2009, è indetta gara a mezzo di procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Nuova costruzione per riorganizzazione servizi esistenti, parcheggio, viabilità interna con collegamento e raccordo alla viabilità esterna comunale a seguito di localizzazione degenza - realizzazione nuovo padiglione degenza e servizi presso il P.O. di Chivasso". L'importo a base di gara dei suddetti lavori è di euro 16.084.437,58 oltre euro 515.514,00 per oneri per la sicurezza per complessivi euro 16.600.051,58. Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate e/o espresse in modo indeterminato. L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 91 e 93 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché degli artt. 96, 97 e 98 del medesimo D.Lgs. all'impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto calcolato sommando il punteggio attribuito agli elementi tecnici e a quello attribuito all'offerta economica. L'offerta verrà valutata in conformità a quanto previsto dall'art. 96, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Le ditte interessate possono inviare offerta entro le ore 12,00 del 12/03/2010 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale TO4 - Via Po, 11 10134 Chivasso (TO). Le domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione prevista dal bando integrale di gara e dal disciplinare di gara, disponibili presso la suddetta sede e pubblicati sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it e sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 http://www.asl.ivrea.to.it/bandi_scelta.asp R.d.p. Arch. Giovanni RIZZO tel. 0125/41485 - 011/917.65.71 fax 011/917.65.00 - e-mail: grizzo2@asl.ivrea.to.it; msborgio@asl.ivrea.to.it
IL DIRETTORE S.C. TECNICO Arch. Giovanni Rizzo

IL TUO FUTURO PROFESSIONALE IN UN CLIC.
www.ilssole24ore.com/job24